

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00437330

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno preparatorio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Giudizio Universale

SGTT - Titolo La punizione dei Lussuriosi.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione Palazzo Coccapani

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale Vittorio Emanuele, 95

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Estense

LDCS - Specifiche depositi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1110

INVD - Data 1884

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 1516

INVD - Data 1956

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera copia

ROFO - Opera finale

/originale	disegno
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Giudizio Universale
ROFA - Autore opera finale /originale	Federico Zuccari
ROFD - Datazione opera finale/originale	1576-1579
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1576
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1579
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Zuccari Federico
AUTA - Dati anagrafici	1540-1541/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	00002171
AAT - Altre attribuzioni	Giorgio Vasari
AAT - Altre attribuzioni	Federico Zuccari
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ penna/ inchiostro a pennello/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	480
MISL - Larghezza	716
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni	Il foglio rifilato e controfondato presenta alcune pieghe, strappi, abrasioni, macchie di colla. Numerose lacune sono state colmate con

specifiche	frammenti incollati (antichi restauri).
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	cena infernale con in alto due figure mostruose in atto di tenere un libro (Libro delle anime impure). Sulla sinistra un diavolo in atto di buttare da una roccia un dannato, sotto altri diavoli che infliggono punizioni e umiliazioni sessuali. A sinistra un uomo nudo seduto sopra ad un masso con le gambe aperte; sulla destra un caprone insegue un uomo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	Regia Galleria Museo Estense
STMP - Posizione	sul 'verso'
STMD - Descrizione	'Regia Galleria Museo Estense-Medagliere-Museo Lapidario Modena'.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro
STMI - Identificazione	1956
STMP - Posizione	sul recto in basso a destra
STMD - Descrizione	1956-1130
NSC - Notizie storico-critiche	Documentazione archivio ufficio catalogo (scheda non firmata ne data). "Questo foglio è uno studio per una delle regioni dell'Inferno dominata da un peccato capitale dipinta a secco da Federico Zuccari nella cupola del Duomo a Firenze, tra il 1576 e il 1579. Il foglio è erroneamente riferito in inventario a Giorgio Vasari (Arezzo, 1511 - Firenze, 1574) il quale nel 1572, per ordine di Cosimo I de' Medici, aveva ricevuto l'incarico di affrescare la cupola lasciata poi incompiuta per la morte dell'artista avvenuta improvvisamente il 27 giugno 1574, dopo aver realizzato solo un terzo dell'opera con l'aiuto del pittore bolognese Lorenzo Sabatini. Vasari era stato affiancato da don Vincenzo Borghini per la scelta del tema iconografico. I contenuti da seguire erano quelli emersi dal Concilio di Trento, a Ciri Borghini ne aggiunse altri tratti dalla 'Commedia' di Dante, di cui era esperto conoscitore. Il testo grafico più vicino da seguire era quello dei mosaici del Battistero, organizzato in registri sovrapposti, ma Vasari, grande ammiratore di Michelangelo, trasse ispirazione anche dal Giudizio Universale della Sistina. Vasari, alla sua morte, lasciò all'opera del Duomo i disegni per i quattro settori della cupola rimasti bianchi e alcuni schizzi per la scena dell'Inferno. Francesco I de' Medici, che nel '74 era succeduto a Cosimo I, chiamò a concludere l'opera un artista urbinato, Federico Zuccari (Sant'Angelo in Vado, 1540/41 - Ancona, 1612) . Lo Zuccari, che ebbe come aiuti Stefano Pieri, Bartolomeo Carducci e il Passignano, importò a Firenze l'esperienza dei pittori-imprenditori romani, basata sulla scarsa qualità dell'esecuzione ma dai grandiosi effetti d'insieme. Abbandonò la pittura vasariana 'a fresco' per lavorare col metodo 'a secco' (più semplice ma più facilmente deperibile) e mutò i tipi fisici dei personaggi, i costumi, il linguaggio stilistico e la gamma pittorica. Il capolavoro della sua partecipazione alla cupola resta la cruda

raffigurazione dell'Infemo, con i potenti diavoli ispirati agli affreschi di Luca Signorelli nel duomo di Orvieto, le anatomie senza pudore dei dannati, i gesti violenti e i bagliori rossi del sangue e del fuoco che ravvivano i colori cupi della composizione. Questo disegno, forse preparatorio, non finito, ne riproduce una scena. Si collega ad altri quattro fogli conservati in Galleria attribuiti a Federico Zuccari (nn. 1106,1107, 1108,1109)". Il disegno è a penna, matita nera e rossa, acquerellature di inchiostro bruno e rosa. Sul controfondo in basso a sinistra etichetta rettangolare '1110'. Per ulteriori notizie sulla serie vedi scheda n. 141.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
---------------------------------	-----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Modena e di Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	piazza S. Agostino, 337-41100 Modena

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	disegni_1110

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cristina Acidini Luchinat
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 383-384

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Gasponi N.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

NB: nel campo NSC, il testo della scheda anonima (compilata probabilmente nei primi anni del 1990), è stato trascritto integralmente e posto tra virgolette.